«Che fine ha fatto il servizio di taxi per i disabili?»

È probabile che nella recente interrogazione rivolta al sindaco Salvatore Perugini abbia giocato un forte ruolo il contrasto tra uno ctatuto comunale che si ispira ai principi sociali della Costituzione e una realtà amministrativa in cui il mantenimento di questi principi è quanto meno difficoltoso. Questa volta, ad essere al centro dell'attenzione è il progetto "Mobilità per tutti, Servizio taxi per persone con difficoltà di movimento". Un progetto elaborato, presentato e avviato tra il 2003 e il 2005.

Si tratta di un'iniziativa che ha visto coinvolti autisti comunali, assistenti della cooperativa sociale Demetra e volontari del servizio civile ed ha comportato l'utilizzo di risorse comunali, per quanto riguarda gli autisti e i componenti la Demetra, e regionali per i volontari del servizio civile. Il tutto in ottemperanza del dettato dell'articolo 7 dello statuto che attribuisce al comune la promozione di «azioni positive per favorire pari opportunità e possibilità di realizzazione sociale per le donne e per gli uomini, senza al-

cuna distinzione di etnia linguistica, razza e religione». Il servizio, stando al testo dell'interrogazione firmata dai consiglieri Sergio Nucci (gruppo misto) e Francesco Gaudio (Prc), «operativo nei giorni festivi e feriali, ha subito negli ultimi anni una riduzione tanto che, attualmente, nei giorni festivi i disabili non possono usufruire del trasporto gratuito». Una riduzione «attribuibile alla mancata erogazione di fondi da parte della Regione Calabria per i volontari del servizio civile», che «comporta innegabili disagi per quelle fasce di

popolazione meno fortunate che abbisognano di maggiore attenzione e cura ed hanno necessità di spostamenti a volte non programmabili ed indifferibili». Pertanto, chiedono i due consiglieri, «se l'Amministrazione intenda predisporre un nuovo progetto da sottoporre alla Regione Calabria per l'utilizzo di giovani del servizio civile ed in caso di mancata approvazione dello stesso non ritenga necessario reperire i fondi necessari al servizio di trasporto disabili nei giorni festivi nelle pieghe del bilancio comunale».